



FENTHRIN

REA srl

N° Versione: 7

Scheda di Sicurezza (Conforme al Regolamento (UE) N. 2015/830)

Codice di Pericolo Chemwatch: 2

Data di emissione: 20/06/2017

S.REACH.ITA.IT

SEZIONE 1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificazione del prodotto

Nome del Prodotto	FENTHRIN
Sinonimi	Non Disponibile
Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.
Altri mezzi di identificazione	Non Disponibile

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza	PRESIDIO MEDICO CHIRURGICO (Registrazione del Ministero della Salute n°19643).Insetticida concentrato in microemulsione acquosa.
Usi contro i quali si è stati avvertiti	Non Applicabile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome registrato della società	REA srl
Indirizzo	S.S. 87, Km 20.700 - 81025 Marcianise (CE) Italia Italy
Telefono	0823 821210 0823 821331
Fax	0823 821552
Sito web	www.rea.it
Email	info@rea.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Associazione / Organizzazione	Centro Antiveleni - Ospedale Cardarelli
Telefono di Emergenza	81 5453333
Altri numeri di emergenza telefonica	Non Disponibile

SEZIONE 2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione conforme la Regolamento (CE) N° 1272/2008 [CLP] ^[1]	H362 - Allattamento Effetti, H400 - Pericoloso per l'ambiente acquatico (Acuta) 1, H411 - Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 2
Legenda:	1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dalla Direttiva EC 67/548 - Allegato I ; 3. Classificazione ricavata dalla Regolamento EC 1272/2008 - Allegato VI

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo	
PAROLA SEGNALE	ATTENZIONE

Dichiarazioni di Pericolo

H362	Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.

FENTHRIN

H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
-------------	--

Dichiarazioni aggiuntive

Non Applicabile

Dichiarazioni Precauzionali: Prevenzione

P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P260	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

Dichiarazioni Precauzionali: Risposta

P308+P313	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione: Consultare un medico.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Dichiarazioni Precauzionali: Stoccaggio

Non Applicabile

Dichiarazioni Precauzionali: Smaltimento

P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le norme locali.
-------------	--

2.3. Altri pericoli

Può causare malesseri agli occhi*.

Ripetute esposizioni potenzialmente causano seccature e rotture alla pelle*.

REACH - Artt. 57-59: Il preparato non contiene Substances of Very High Concern (SVHC) alla data di stampa della SDS.

SEZIONE 3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**3.1. Sostanze**

Fare riferimento a "composizione degli ingredienti" nella sezione 3.2

3.2. Miscele

1. Numero CAS 2. No EC 3. N° Indice 4. N° REACH	%[peso]	Nome	Classificazione conforme la Regolamento (CE) N° 1272/2008 [CLP]
1.51-03-6* 2.200-076-7 3.613-022-00-6 4.01-2119537431-46-XXXX, 01-2119918969-16-XXXX	6	<u>piperonyl butoxide</u>	Pericoloso per l'ambiente acquatico (Acuta) 1, Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 1; H410 ^[1]
1.80844-07-1 2. Non Disponibile 3.604-091-00-3 4. Non Disponibile	3	<u>etofenprox</u>	Allattamento Effetti, Pericoloso per l'ambiente acquatico (Acuta) 1, Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 1; H362, H410 ^[3]
1.7696-12-0* 2.231-711-6 3.613-022-00-6 4. Non Disponibile	2.5	<u>tetramethrin</u>	Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 1; H410 ^[1]

Legenda: 1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dalla Direttiva EC 67/548 - Allegato I; 3. Classificazione ricavata dalla Regolamento EC 1272/2008 - Allegato VI 4. Classificazione tratto da C & L

SEZIONE 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Contatto con gli occhi	Se il prodotto viene a contatto con gli occhi: † Lavare immediatamente con acqua corrente fresca. † Assicurare la completa irrigazione dell'occhio tenendo le palpebre separate e lontane dall'occhio, e muovendo le palpebre alzando occasionalmente le palpebre superiori ed inferiori. † Se il dolore persiste o ritorna ricorrere ad un medico. † La rimozione di lenti a contatto dopo una lesione dell'occhio deve essere fatta solo da personale esperto.
Contatto con la pelle	Se il prodotto viene a contatto con la pelle o i capelli: † Lavare la zona colpita con acqua corrente (e sapone se disponibile). † Contattare un medico in caso di irritazione.
Inalazione	† Se fumi o prodotti di combustione sono inalati: spostare all'aria fresca. † Altre misure sono normalmente necessarie.
Ingestione	† Somministrare immediatamente un bicchiere d'acqua. † Non sono generalmente necessarie misure di pronto soccorso. In caso di dubbio, contattare il Centro Antiveneni o un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che cronici

Vedere Sezione 11

4.3. Indicazione sulla eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

Per esposizioni croniche o ripetute nel breve termine al piretro e ad altri piretroidi sintetici:

La tossicità del piretro e dei piretroidi sintetici nei mammiferi è bassa, in parte a causa della povera biodisponibilità e al grande primo passaggio di estrazione da parte del fegato. La più comune reazione avversa è dovuta ai potenti effetti di sensibilizzazione delle piretrine. Manifestazioni cliniche dell'esposizione includono dermatiti da contatto (eritema, vescicolazioni, bolle); reazioni anafilattoidi (pallore, tachicardia, diaforesi) ed asma [Ellenhorn Barceloux]

Nei casi di contatto con la pelle, è stato riportato che l'applicazione topica di Vitamina E Acetata (alfa tocoferolo acetato) ha un alto valore terapeutico, eliminando quasi tutti i dolori cutanei associati all'esposizione ai piretroidi sintetici [Incitec]

SEZIONE 5 MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

- Schiumogeni.
- Polvere chimica secca.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Incompatibilità' incendio	Evitare la contaminazione con agenti ossidanti (nitrati, acidi ossidanti, candeggine clorate, cloro, ecc.), in quanto può provocare ignizione.
----------------------------------	--

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Estinzione dell'incendio	<ul style="list-style-type: none"> ▸ Chiamare i pompieri e segnalare il luogo e la natura del pericolo. ▸ Indossare indumenti protettivi completi di respiratore.
Pericolo Incendio/Esplosione	<ul style="list-style-type: none"> ▸ Combustibile. Leggero pericolo d'incendio quando esposto a fiamme o calore. Include prodotti di combustione: , Diossido di carbonio (CO₂) , Altri prodotti di pirolisi tipici di materiali organici bruciati.

SEZIONE 6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Vedere sezione 8

6.2. Precauzioni ambientali

Fare riferimento alla sezione 12

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccole perdite di prodotto	<p>Pericolo ambientale – contenere la perdita. Scivoloso quando fuoriuscito.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▸ Pulire tutte le perdite immediatamente. ▸ Evitare di respirare i vapori ed evitare il contatto con pelle e occhi.
Grosse perdite di prodotto	<p>Pericolo ambientale – contenere la perdita. Scivoloso quando fuoriuscito. Pericolo moderato.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▸ Sgomberare l'area del personale e mettersi sopravento.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

I consigli sui Dispositivi di Protezione Individuale sono contenuti nella Sezione 8 dell'SDS

SEZIONE 7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolazione Sicura	<ul style="list-style-type: none"> ▸ Evitare qualsiasi contatto diretto, inclusa l'inalazione. ▸ Indossare indumenti protettivi quando c'è rischio di esplosione.
Protezione per incendio e esplosione	Vedere sezione 5
Altre informazioni	<ul style="list-style-type: none"> ▸ Conservare nei contenitori originali. ▸ Mantenere i contenitori sigillati in modo sicuro.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Contenitore adatto	<ul style="list-style-type: none"> ▸ Controllare che tutti i contenitori siano chiaramente etichettati e privi di perdite. ▸ Imballare come raccomandato dal produttore.
Incompatibilità' di stoccaggio	<p>In determinate condizioni, i glicol-eteri possono formare perossidi. In presenza di basi forti o di sali di basi forti, a temperature elevate, esistono potenziali reazioni che possono sfuggire al controllo. Evitare la reazione con agenti ossidanti</p>

7.3. Usi finali specifici

Fare riferimento alla sezione 1.2

SEZIONE 8 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

DERIVED NO EFFECT LEVEL (DNEL)

FENTHRIN

Non Disponibile

PREDICTED NO EFFECT CONCENTRATION (PNEC)

Non Disponibile

LIMITI DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (OEL)

DATI DEGLI INGREDIENTI


Fonte	Ingrediente	Nome del prodotto	TWA	STEL	Picco	Note
Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile

LIMITI DI EMERGENZA

Ingrediente	Nome del prodotto	TEEL-1	TEEL-2	TEEL-3
piperonyl butoxide	Piperonyl butoxide	6.5 mg/m3	72 mg/m3	1,200 mg/m3

Ingrediente	Valori Originali IDLH	Valori Aggiornati (IDLH)
piperonyl butoxide	Non Disponibile	Non Disponibile
etofenprox	Non Disponibile	Non Disponibile
tetramethrin	Non Disponibile	Non Disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei	Un sistema di scarico generale è adeguato in condizioni normali. In caso di circostanze specifiche può essere necessario un sistema di ventilazione a scarico locale.
8.2.2. Protezione Individuale	
Protezione per gli occhi e volto	<ul style="list-style-type: none"> † Occhiali di sicurezza con schermatura laterale. † Occhialini chimici.
Protezione della pelle	Fare riferimento a Protezione per le mani qui sotto
Protezione mani / piedi	L'idoneità e la durata del tipo di guanto dipende dall'uso. Fattori come: <ul style="list-style-type: none"> † frequenza e durata del contatto, † resistenza chimica del materiale del guanto † spessore del guanto e † destrezza, sono importanti nella selezione dei guanti Indossare guanti chimici protettivi, es. PVC.
Protezione del corpo	Fare riferimento a Altre protezioni qui sotto
Altre protezioni	<ul style="list-style-type: none"> † Tute intere. † Grembiuli in PVC.
Rischi termici	Non Disponibile

Protezione respiratoria

La selezione della Classe e del Tipo del respiratore dipenderà dal livello di contaminante nella zona di respirazione e dalla natura chimica del contaminante. Possono essere inoltre rilevanti i Fattori di Protezione (definiti come il rapporto tra il contaminante all'interno e all'esterno della maschera).

Livello Zona di Respirazione ppm (volume)	Fattore di Protezione Massimo	Respiratore a Mezza Faccia	Respiratore Integrale
1000	10	A-AUS	-
1000	50	-	A-AUS
5000	50	Airline *	-
5000	100	-	A-2
10000	100	-	A-3
	100+	-	Airline **

* - Flusso Continuo

** - Flusso Continuo o pressione positiva a richiesta

8.2.3. Controllo dell'esposizione ambientale

Fare riferimento alla sezione 12

SEZIONE 9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto			
Stato Fisico	liquido	Densità Relativa (Water = 1)	1.0
Odore	Non Disponibile	Coefficiente di partizione n-ottanolo / acqua	Non Disponibile
Soglia olfattiva	Non Disponibile	Temperatura di Auto Accensione (°C)	Non Disponibile

FENTHRIN

pH (come fornito)	7	Temperatura critica	Non Disponibile
Punto di fusione / punto di congelamento (°C)	Non Disponibile	Viscosita' (cSt)	Non Disponibile
Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione (°C)	Non Disponibile	Peso Molecolare (g/mol)	Non Disponibile
Punto di infiammabilità (°C)	Non Disponibile	Gusto	Non Disponibile
Velocità di evaporazione	Non Disponibile	Proprietà esplosive	Non Disponibile
Infiammabilità	Non Disponibile	Proprietà ossidanti	Non Disponibile
Limite Esplosivo Superiore (%)	Non Disponibile	Tensione Superficiale (dyn/cm or mN/m)	Non Disponibile
Limite Esplosivo Inferiore (%)	Non Disponibile	Componente volatile (%vol)	Non Disponibile
Pressione Vapore (kPa)	Non Disponibile	gruppo di gas	Non Disponibile
Idrosolubilità (g/L)	Miscibile	pH come soluzione (1%)	Non Disponibile
Densità di vapore (Air = 1)	Non Disponibile	VOC g/L	Non Disponibile

9.2. Altre informazioni

Non Disponibile

SEZIONE 10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività	Vedere sezione 7.2
10.2. Stabilità chimica	<ul style="list-style-type: none"> ▸ Presenza di materiali incompatibili. ▸ Il prodotto è considerato stabile.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Vedere sezione 7.2
10.4. Condizioni da evitare	Vedere sezione 7.2
10.5. Materiali incompatibili	Vedere sezione 7.2
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Vedere sezione 5.3

SEZIONE 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Inalato	Non si ritiene che il materiale abbia effetti negativi sulla salute o causi irritazione del tratto respiratorio (come classificato dalle Direttive EC in seguito a sperimentazione sugli animali). Tuttavia, la corretta prassi igienica prevede che l'esposizione sia ridotta al minimo e che vengano utilizzati apposite misure di controllo nell'ambiente occupazionale.
Ingestione	Il materiale NON è stato classificato dalle Direttive EC o da altri sistemi di classificazione "dannoso se ingerito". Questo è dovuto alla mancanza di evidenze schiaccianti in animali o umani.
Contatto con la pelle	Non si ritiene che il materiale causi effetti dannosi alla salute o irritazione della pelle in seguito a contatto (come classificato dalle Direttive EC in base a sperimentazione sugli animali). Tuttavia, la corretta prassi igienica prevede che l'esposizione sia ridotta al minimo e che vengano utilizzati gli appositi guanti nell'ambiente occupazionale. Ferite aperte, pelle irritata o abrasate non dovrebbero essere esposte a questo materiale Ingresso nel sistema circolatorio, attraverso ad esempio tagli, abrasioni o lesioni, potrebbe causare danni sistemici con effetti nocivi. Esaminare la pelle prima di usare il materiale e assicurarsi che qualunque ferita esterna sia adeguatamente protetta.
Occhi	C'è qualche evidenza a suggerire che questo materiale può causare irritazione e danni agli occhi in alcuni individui.
Cronico	

FENTHRIN	TOSSICITÀ	IRRITAZIONE
	Oral (Human) LC50: 0 mg/kg ^[2]	Non Disponibile
piperonyl butoxide	TOSSICITÀ	IRRITAZIONE
	Dermico (ratto) LD50: *200 mg/kg ^[2]	Non Disponibile
	Dermico (ratto) LD50: >7950 mg/kg ^[2]	
	Oral (Rabbit) LD50: 2650 mg/kg ^[2]	
	Orale (ratto) LD50: 6150 mg/kg ^[2]	
etofenprox	TOSSICITÀ	IRRITAZIONE
	Dermico (ratto) LD50: >2000 mg/kg ^[2]	Eye (rabbit): non-irritating *
	Orale (ratto) LD50: >42800 mg/kg ^[2]	Skin (rabbit): non-irritating *
tetramethrin	TOSSICITÀ	IRRITAZIONE
	Dermico (ratto) LD50: >5000 mg/kg ^[2]	Eye (rabbit) 100 mg/1 h - mild
	Orale (ratto) LD50: 4640 mg/kg ^[2]	

FENTHRIN

Legenda: 1 Valore ottenuti da sostanze Europa ECHA registrati - Tossicità acuta 2 * Valore ottenuto dalla scheda di sicurezza del produttore Dati estratti dall' RTECS a meno che non specificato altrimenti - Registro degli Effetti Tossici di Sostanze Chimiche

tetramethrin	Il materiale potrebbe essere irritante agli occhi, prolungato contatto causa infiammazione. Ripetute o prolungate esposizioni agli irritanti potrebbero causare congiuntivite.		
tossicità acuta	✘	Cancerogenicità	⊖
Irritazione / corrosione	⊖	Tossicità Riproduttiva	⊖
Lesioni oculari gravi / irritazioni	⊖	STOT - esposizione singola	⊖
Sensibilizzazione respiratoria o della pelle	⊖	STOT - esposizione ripetuta	⊖
Mutagenicità	⊖	pericolo di aspirazione	⊖

Legenda: ✘ - Dati disponibili ma non riempire i criteri di classificazione
 ✔ - I dati necessari a rendere disponibile la classificazione
 ⊖ - I dati non disponibile a fare la classificazione

SEZIONE 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

FENTHRIN	ENDPOINT	TEST DI DURATA (ORE)	SPECIE	VALORE	FONTE
	Non Applicabile	Non Applicabile	Non Applicabile	Non Applicabile	Non Applicabile

piperonyl butoxide	ENDPOINT	TEST DI DURATA (ORE)	SPECIE	VALORE	FONTE
	LC50	96	Pesce	0.0024mg/L	4
	EC50	48	Crostacei	0.1mg/L	4
	EC50	96	Non Applicabile	1.581mg/L	3
	NOEC	48	Crostacei	0.01mg/L	4

etofenprox	ENDPOINT	TEST DI DURATA (ORE)	SPECIE	VALORE	FONTE
	LC50	96	Pesce	0.0791mg/L	4
	NOEC	96	Crostacei	<0.0002mg/L	4

tetramethrin	ENDPOINT	TEST DI DURATA (ORE)	SPECIE	VALORE	FONTE
	LC50	96	Pesce	0.0037mg/L	4
	EC50	48	Crostacei	0.045mg/L	4
	EC50	96	Non Applicabile	0.235mg/L	3

Legenda: Tratto da 1. Dati tossicologici IUCLID 2. Sostanze registrate presso ECHA Europe- Informazioni ecotossicologiche - Tossicologia acquatica 3. EPIWIN Suite V3.12 (QSAR) - Dati di tossicologia acquatica (stimati) 4. US EPA, Banca dati ecotossicologici - Dati Tossicologia acquatica 5. ECETOC - Dati per la valutazione del pericolo per l'ambiente acquatico 6. NITE (Japan) - Dati sulla bioconcentrazione 7. METI (Japan) - Dati sulla bioconcentrazione 8. Dati del produttore

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Non permettere al prodotto di entrare a contatto con l'acqua di superficie e aree intertidali sotto il limite dell'alta marea. Non contaminare l'acqua quando si puliscono le attrezzature o si eliminano gli equipaggiamenti lava-acque.

Alcool etossilati sono generalmente biodegradabili e non persistono per periodi considerevoli nell'ambiente. Contaminazione delle acque naturali, tuttavia, dovrebbe essere evitata. I gruppi di Etere sono generalmente stabili, per idrolisi in acqua in condizioni di neutralità e a temperatura ambiente.

Le linee guida degli studi OECD indicano biodegradabilità per diversi glicoleteri nonostante specie a più elevato peso molecolare sembrano biodegradarsi a un ritmo più lento. NON scaricare in fogne o corsi d'acqua.

12.2. Persistenza e degradabilità

Ingrediente	Persistenza: Acqua/Terreno	Persistenza: Aria
piperonyl butoxide	ALTO	ALTO
tetramethrin	ALTO	ALTO

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Ingrediente	Bioaccumulazione
piperonyl butoxide	ALTO (LogKOW = 4.75)
tetramethrin	MEDIO (LogKOW = 4.3671)

12.4. Mobilità nel suolo

Ingrediente	Mobilità
piperonyl butoxide	BASSO (KOC = 69.74)
tetramethrin	BASSO (KOC = 3533)

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

	P	B	T
Importanti dati disponibili	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
Criteri PBT soddisfatti?	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile

12.6. Altri effetti avversi

Dati non disponibili



SEZIONE 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento Prodotto/Imballaggio	La legislazione che si occupa dei requisiti di eliminazione dei rifiuti varia a seconda della nazione, stato e/o territorio. Ogni utilizzatore dovrebbe fare riferimento alle leggi che operano nell'area. NON permettere che l'acqua dalla pulizia o dagli equipaggiamenti dei processi entri negli scarichi. Potrebbe essere necessario raccogliere tutta l'acqua di pulizia per il trattamento prima di eliminarla. ‡ Riciclare quando possibile o consultare il produttore per le opzioni di riciclaggio. ‡ Consultare l'Autorità locale per lo smaltimento.
Opzioni per il trattamento dei rifiuti	Non Disponibile
Opzioni per lo smaltimento delle acque di scarico	Non Disponibile

SEZIONE 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Etichette richieste

	
Inquinante marino	

Trasporto Stradale/Ferroviario (ADR)

14.1. Numero ONU	3082
14.2. Nome di spedizione ONU	MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.
14.3. Classi di pericolo ADR	Classe 9 Rischio Secondario Non Applicabile
14.4. Gruppo d'imballaggio	III
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Identificazione del pericolo (Kemler) 90 Codice di Classificazione M6 Etichetta di Pericolo 9 Disposizioni speciali 274 335 375 601 Quantità limitata 5 L

Trasporto aereo (ICAO-IATA / DGR)

14.1. Numero ONU	3082
14.2. Nome di spedizione ONU	MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.
14.3. Classi di pericolo ADR	Classe ICAO/IATA 9 Rischio secondario ICAO/IATA Non Applicabile Codice ERG 9L
14.4. Gruppo d'imballaggio	III
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Disposizioni speciali A97 A158 A197 Istruzioni di imballaggio per il carico 964 Massima Quantità / Pacco per carico 450 L

FENTHRIN

Istruzioni per i passeggeri e imballaggio	964
Massima quantità/pacco per passeggeri e carico	450 L
Istruzioni per passeggeri e carico in quantità limitata	Y964
Massima quantità/pacco limitata passeggeri e carico	30 kg G

Via Mare (IMDG-Code / GGVSee)

14.1. Numero ONU	3082
14.2. Nome di spedizione ONU	MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.
14.3. Classi di pericolo ADR	Classe IMDG 9
	Rischio Secondario IMDG Non Applicabile
14.4. Gruppo d'imballaggio	III
14.5. Pericoli per l'ambiente	Inquinante marino
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Numero EMS F-A, S-F
	Disposizioni speciali 274 335 969
	Quantità Limitate 5 L

Navigazione interna (ADN)

14.1. Numero ONU	3082
14.2. Nome di spedizione ONU	MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.
14.3. Classi di pericolo ADR	9 Non Applicabile
14.4. Gruppo d'imballaggio	III
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Codice di Classificazione M6
	Disposizioni speciali 274; 335; 375; 601
	Quantità limitata 5 L
	Attrezzatura richiesta PP
	Fire cones number 0

14.7. Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non Applicabile

SEZIONE 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

PIPERONYL BUTOXIDE(51-03-6*) SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC	Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI
Catalogo Europeo Doganale delle Sostanze Chimiche ECICS (Inglese)	Unione Europea - Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio (EINECS) (Inglese)
EU European Chemicals Agency (ECHA) piano d'azione a rotazione a livello comunitario (CoRAP) Elenco delle Sostanze	Unione europea (UE) Allegato I della Direttiva 67/548/CEE in materia di Classificazione e Etichettatura delle Sostanze Pericolose - aggiornamento ATP: 31
European Trade Union Confederation (ETUC) Elenco prioritario per l'autorizzazione REACH	

ETOFENPROX(80844-07-1) SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

Catalogo Europeo Doganale delle Sostanze Chimiche ECICS (Inglese)	Regolamento Europeo REACH (CE) N. 1907/2006 - Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi
Lista europea delle Sostanze Chimiche Notificate (ELINCS)	Unione europea (UE) Allegato I della Direttiva 67/548/CEE in materia di Classificazione e Etichettatura delle Sostanze Pericolose - aggiornamento ATP: 31
Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI	

TETRAMETHRIN(7696-12-0*) SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI

REGOLAMENTI Catalogo Europeo Doganale delle Sostanze Chimiche ECICS (Inglese)	Unione Europea - Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio (EINECS) (Inglese)
Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI	Unione europea (UE) Allegato I della Direttiva 67/548/CEE in materia di Classificazione e Etichettatura delle Sostanze Pericolose - aggiornamento ATP: 31

Questa Scheda dati di sicurezza è in conformità per quanto applicabile con la legislazione UE e i suoi adeguamenti 98/24/EC, 92/85/EC, 94/33/EC, 91/689/EEC, 1999/13/EC, Regolamento (UE) n. 2015/830, Regolamento (CE) n. 1272/2008 e le relative modifiche

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per ulteriori informazioni, si prega di leggere la Valutazione della Sicurezza Chimica e gli Scenari di Esposizione generati dalla tua Catena di Approvvigionamento, se disponibile.

National Inventory	Status
Australia - AICS	N (etofenprox)

FENTHRIN

Canada - DSL	N (tetramethrin; etofenprox)
Canada - NDSL	N (piperonyl butoxide; tetramethrin; etofenprox)
China - IECSC	N (piperonyl butoxide)
Europe - EINEC / ELINCS / NLP	Y
Japan - ENCS	Y
Korea - KECI	Y
New Zealand - NZIoC	Y
Philippines - PICCS	N (etofenprox)
USA - TSCA	N (tetramethrin; etofenprox)
Legenda:	Y = All ingredients are on the inventory N = Not determined or one or more ingredients are not on the inventory and are not exempt from listing(see specific ingredients in brackets)

SEZIONE 16 ALTRE INFORMAZIONI

Codici di Rischio Testo completo e di pericolo

H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
-------------	--

Altre informazioni

La classificazione della preparazione ed i suoi componenti individuali è stata redatta da fonti ufficiali ed autorevoli ed anche da una valutazione indipendente del comitato di Classificazione Chemwatch usando i riferimenti della letteratura disponibile.

L' SDS è uno strumento di Comunicazione Pericolo e dovrebbe essere usato per assistere nella Valutazione del Rischio. Molti fattori determinano i Pericoli ed i Rischi riportati sul luogo di lavoro ed altri settaggi.

Per consigli dettagliati sui dispositivi di protezione individuale, fare riferimento alle seguenti norme CEN UE:

- EN 166 Protezione per gli occhi personale
- EN 340 Indumenti protettivi
- EN 374 Guanti protettivi contro i prodotti chimici e i microrganismi
- EN 13832 Calzature protettive contro le sostanze chimiche
- EN 133 Dispositivi per la protezione respiratoria

Definizioni e abbreviazioni

PC - TWA: Concentrazione Ammessa - Valore limite di soglia PC - STEL: Concentrazione Ammessa - Limite per Breve Tempo di Esposizione IARC: Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro ACGIH: Associazione degli igienisti industriali americani STEL: Limite per Breve Tempo di Esposizione TEEL: Limite di Esposizione Temporanea di Emergenza IDLH: Immediatamente Pericolose per la Vita o la Salute OSF: Fattore di Sicurezza dell'Odore NOAEL: No Observed Adverse Effect Level LOAEL: Lowest Observed Adverse Effect Level TLV: Valore Limite di Soglia LOD: Limite Di Rilevabilità OTV: Valore Limite di Odore BCF: Fattori di Bioconcentrazione BEI: Indice di Esposizione Biologica

Questo documento e' protetto dai diritti d'autore. Eccetto per usi appropriati a scopi di studio privato, ricerca, analisi o critica, come permesso dall'Atto dei Diritti d'Autore, nessuna parte può essere riprodotta in nessun modo senza un permesso scritto di CHEMWATCH.